

che l'Istituto consenta una moratoria, senza interessi, per l'ammortamento dei residui debiti, al 31 dicembre 1940, aumentati delle rate scadute a tale data e non corrisposte.

Il Direttore Generale sottopone le richieste dell'avv. Sicheberger, che sono motivate da speciali necessità contingenti al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio la suddetta richiesta con la proposta di concedere la moratoria, computando però gli interessi contrattuali durante il periodo di mora e prolungando corrispondentemente la durata dell'ammortamento.

° ° °

1) COMUNICAZIONI CIRCA L'ASSEGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSORZIO NAZIONALE FRA GLI ISTITUTI FASCISTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI, DELLE SOMME STANZIATE, PER GLI ANNI XVIII E XIX, PER FINANZIAMENTI A FAVORE DELL'EDILIZIA POPOLARE -

Il Direttore Generale riferisce che con deliberazione in data 25 ottobre 1939, il Consiglio ha autorizzato lo stanziamento della complessiva somma di L.25 milioni, per mutui da concedersi, entro l'anno 1940, agli Istituti di Case popolari, su designazione del Consorzio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari.

Le assegnazioni del consorzio, in relazione allo stanziamento suddetto sono state le seguenti:

1°)	Istituto case popolari di Ancona . . . . .	L. 1.500.000
2°)	" " " " " Bari . . . . .	" 2.000.000
3°)	" " " " " La Spezia . . . . .	" 1.000.000
4°)	" " " " " Littoria . . . . .	" 2.000.000
5°)	" " " " " Pescara . . . . .	" 1.000.000

Totale (a riportare) . L. 7.500.000

